

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00207325

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Battesimo di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune San Severino Marche

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1620

DTSF - A 1620

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Roncalli Cristoforo detto Pomarancio

AUTA - Dati anagrafici 1552 ca./ 1626

AUTH - Sigla per citazione 70003626

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 195

MISL - Larghezza 130

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Molto annerito, vi è un foro sopra il capo di Cristo e la tela è molto allentata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; San Giovanni Battista; Dio Padre. Figure: angelo; figura femminile. Attributi: (San Giovanni Battista) veste di pelli di animali; bastone; ciotola. Animali: colomba. Fiumi: fiume Giordano.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	1620

NSC - Notizie storico-critiche

La tela è stata attribuita a Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio, soprannome che deriva dal suo luogo di nascita e dal suo maestro Nicola Circignani. Cominciò la sua attività come freschista decorando le Logge Vaticane. Nel 1608-1610 lavorò alla sacrestia del tesoro di Loreto decorata con stucchi e pitture, che è la sua opera più pregevole e con la quale si imbarocchisce la decorazione cinquecentesca. Fu un pittore mutevole di maniera, oscillò fra il tardo manierismo e le nuove tendenze dei carracceschi. Nonostante la data della sua permanenza a Loreto non coincida con quella della tela, si può comunque supporre una successiva presenza del pittore a San Severino, in quanto il Pomarancio era legato a committenti settempedani proprio tra il 1608 e il 1610. Per tali committenti dipinse otto tele. Questo quadro fino al 1826 apparteneva alla chiesa di S. Agostino di S. Severino, ma in quell'anno venne dato alla chiesa di Colleluce che non possedeva un'immagine del patrono della parrocchia, in cambio di una tavola dipinta con la Madonna di Loreto e Santi, dei fratelli Antonio e Giangentile figli di Lorenzo d'Alessandro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 0_0

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Rotili M.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzi C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Paraventi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)